

L'INIZIATIVA OGGI ALL'HOTEL DEI DUCHI CON L'ASSOCIAZIONE ITALIANA CIECHI

Una cena al buio per accendere la solidarietà

- URBINO -
CON UNA CENA AL BUIO si può capire, solo in parte, come si vive da non vedente oppure si possono riscoprire i sensi che normalmente sono sovrastati dalla vista. Questa sera alle 20 all'Hotel & Residence Dei Duchi ci sarà la «Cena del buonumore... al buio», organizzata dall'Accademia della Risata, dall'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti Uici di Pesaro Urbino e dal dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi

Umanistici e Internazionali dell'Università di Urbino (massimo 50 posti al costo di 30 euro, 10 dei quali saranno devoluti all'Uici).

«MANGEREMO e rideremo al buio, saremo serviti da personale non vedente e vivremo un'esperienza unica, volta ad imparare a «vedere» oltre l'apparenza, un'esperienza sensoriale durante la quale il gusto, l'udito, l'olfatto e il tatto saranno protagonisti», spiega il dottor Alessandro Bedini, presidente dell'Accade-

mia della Risata. L'iniziativa rientra nelle «Giornate sonore» che si svolgono oggi e domani a Palazzo Petrangolini in piazza Rinascimento, nell'ambito del progetto di valorizzazione «Safe and Sound: paesaggi sonori nella lingua e nella cultura britannica e angloamericana», organizzate dal Discui. Domattina i lavori riprenderanno alle 9,30 e saranno ancora dedicati alle tante dimensioni sensoriali legate al suono nelle sue infinite accezioni.

L.O.



INVITO A VEDERCI CHIARO Alessandro Bedini presidente Accademia Risata, tra gli organizzatori di una cena del tutto particolare